Manutenzione o intervento a guasto

costi e rischi da mettere a confronto

Il guasto che non si vede, il conto d'esempio, il backup

1 Il sito è online, ma la richiesta non arriva

Esempio: dopo l'aggiornamento di un plugin

Il visitatore invia il disegno per un preventivo → **Il modulo** mostra la conferma di invio ✓ → **L'email** non raggiunge il commerciale ✗ → **Nessuno** sa che un cliente aspetta

La documentazione WordPress di wp_mail()
chiarisce che un esito positivo non certifica la ricezione del messaggio

La prova parte dalla pagina usata dal cliente
e finisce con l'allegato aperto dal referente

2 Il conto d'esempio: modulo fermo per 10 giorni

20 richieste: 2 al giorno per 10 giorni → **2** ordini, se una richiesta su dieci diventa ordine → **2.000 €** di margine potenziale, 1.000 € per ordine

Canone d'esempio per un anno: 100 € al mese × 12



Guasto: riparazione d'urgenza più margine potenziale



Margine potenziale, non una perdita accertata
sostituisci i numeri con lo storico della tua azienda

3 Una copia vale se il sito si può ripristinare

Esempio: dati che possono mancare dopo un guasto



file e database entrambi nel backup di WordPress

3–5 copie recenti, in luoghi diversi

il ripristino provato in un ambiente separato, col tempo impiegato

Una copia non ricrea richieste mai registrate
la frequenza segue il ritmo con cui cambiano i dati

Fonti: documentazione WordPress, NIST/NCCoE; numeri d'esempio dell'articolo

KLC www.klc.it

Fonte: KLC · Manutenzione del sito: canone o intervento a guasto? Costi e controlli da valutare
https://www.klc.it/blog/siti-web/manutenzione-sito-vs-break-fix-costi-e-rischi/